

nistro per l'interno. Pregherei l'onorevole presidente a farmi conoscere l'oggetto dell'interpellanza.

**BERTEA, segretario.** Ecco l'oggetto dell'interpellanza:

« Il sottoscritto, senza intendere di provocare una formale interpellanza, desidera di avere dall'onorevole ministro dell'interno alcune spiegazioni sulla situazione fatta agli impiegati italiani della Venezia destituiti dall'Austria, o collocati a riposo d'autorità per motivi politici. »

**RATTAZI, presidente del Consiglio dei ministri e ministro per l'interno.** Adorisco a rispondere domani, se così vuole la Camera.

**PRESIDENTE.** Se non vi è opposizione, si metterà quest'interpellanza all'ordine del giorno della prossima seduta. L'ordine del giorno...

**MASSARI GIUSEPPE.** Domando la parola sull'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**MASSARI GIUSEPPE.** All'ordine del giorno è posta la nomina di un quarto vice-presidente della Camera in surrogazione dell'onorevole Coppino. Io faccio osservare alla Camera che l'annuncio di questa nomina giunse inaspettata a parecchi nostri colleghi, e che perciò trattandosi di una votazione, alla quale certamente non si può disdire il carattere politico, io credo che sia conveniente ed opportuno di lasciare alle diverse frazioni di quest'Assemblea l'agio di potersi intendere e di concertarsi sulla scelta del candidato.

Quindi, avendo di ciò conferito privatamente con parecchi miei colleghi, sarei a pregare l'onorevole presidente e la Camera di deliberare che la nomina di un vice-presidente sia posta all'ordine del giorno in una delle prossime tornate.

**PRESIDENTE.** La proposta dell'onorevole Massari mi sembra ragionevole, non perchè la nomina di un vice-presidente non sia stata annunciata; lo fu nella precedente seduta; ma per le altre ragioni che egli ha accennate. Quindi, se non vi è opposizione, la nomina del vice-presidente si toglierà all'ordine del giorno di questa seduta, e si metterà in quello di una delle prossime tornate.

**SALVAGNOLI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**SALVAGNOLI.** Ieri era all'ordine del giorno la discussione sulla legge che modifica quella dell'imposta sulla rendita fondiaria e sulla ricchezza mobile. Non vedendola più oggi all'ordine del giorno, e sapendo che il 30 del corrente mese scade il termine per presentare le schede, domanderei per qual ragione questa legge è stata tolta dall'ordine del giorno, e se è provvisto affinché non trascorra questo mese senza che si prenda qualche misura a questo riguardo, ed i contribuenti sappiano cosa fare.

**RESTELLI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**RESTELLI.** Come presidente della Commissione che ha studiato lo schema di legge, a cui ha fatto allusione l'onorevole Salvagnoli, debbo dichiarare che alcuni membri di questa Commissione, ed altri nostri onorevoli colleghi che hanno dovuto assentarsi, hanno dimostrato il vivo desiderio che la discussione di questo schema di legge si effettuasse non prima di lunedì.

Questa dilazione avrebbe portato l'inconveniente accennato dallo stesso onorevole Salvagnoli, che cioè è in scadenza il termine per la presentazione delle schede; ma l'onorevole ministro delle finanze, che ha fatto l'onore alla Commissione di venire nel proprio seno per dare delle spiegazioni relativamente a questo progetto di legge, ci diede affidamento che avrebbe prorogato il termine per la presentazione delle schede fino al 15 maggio, per cui non vi sarebbe stato inconveniente alcuno a differire la discussione di questo progetto di legge fino a lunedì.

**RATTAZI, presidente del Consiglio dei ministri e ministro per l'interno.** Non posso a meno di confermare le dichiarazioni fatte dall'onorevole deputato Restelli, ed assicuro la Camera che è in via il decreto appunto per concedere la proroga fino al 15 maggio, la qual proroga è tanto più necessaria in quanto che, quand'anche il progetto di legge fosse discusso ed approvato oggi da questo ramo del Parlamento, tuttavia non resterebbe che un brevissimo intervallo per ottenere anche la votazione dal Senato.

Per queste considerazioni, non trattandosi che di una proroga di 15 giorni il ministro delle finanze ha già aderito, ed io ripeto qui la sua adesione a questa proroga.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Salvagnoli è soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole Restelli, e del presidente del Consiglio?

**SALVAGNOLI.** Sono soddisfatto e non faccio proposta.

**PRESIDENTE.** L'incidente non ha seguito.

**DE BONI.** Domando la parola.

Tutti sanno quali e quanti incagli porti il nostro regolamento; fu nominata una Commissione per modificarlo, o proporre un altro stabile in luogo del provvisorio.

Io pregherei la Presidenza di dire alla Camera se la Commissione da lei nominata ha cominciato il suo lavoro, e se non l'ha incominciato di sollecitare per non rimanere eternamente nel provvisorio; sono così molteplici gli inconvenienti che è inutile l'annoverarli.

**PRESIDENTE.** La Commissione incaricata per la revisione del regolamento incominciò a tener le sue adunanze, ma può ben immaginarsi l'onorevole De Boni che l'impresa è ardua, e non può la Commissione compiere il suo lavoro in breve tempo; può immaginarsi ancora l'onorevole De Boni che un progetto di riforma di regolamento potrebbe forse dar luogo a gravi questioni e ad una discussione non breve; quindi non sarebbe questo il momento di mettere all'ordine del